



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 13 / 2023

**OGGETTO:SECONDA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT),
ADOTTATA DAL COMUNE DI BRIENNO (CO) CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28 LUGLIO 2022.
PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON
L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R.
N. 31/2014.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- La Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- L’art. 5, comma 4, della Legge Regionale 28 novembre 2014 n. 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni;
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i. che disciplina i procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione;
- Gli artt. 2, 6, 47, 51, 59, 60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 2 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
 - ✓ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche

di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;

- ✓ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
- ✓ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.

- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018, Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. n. 31/2014.
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
- Ai sensi dell’art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e successive modifiche e integrazioni, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005, verifica anche il corretto recepimento dei Criteri e dell’Integrazione del PTR ai sensi della L.R. n. 31/2014.

ATTESO CHE:

- Il Comune di Brieno è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22 maggio 2014 (vigente dal 6 agosto 2014 con l’avvenuta pubblicazione sul BURL).
- Con deliberazione n. 66 del 18 dicembre 2019, la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di formazione della seconda variante al PGT, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 14 gennaio 2022.
- Con successiva deliberazione n. 25 del 28 luglio 2022, il Consiglio Comunale ha annullato in autotutela per vizio di eccesso di potere e per incoerenza degli elaborati costituenti la componente geologica, la propria deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2022.
- Essendo stati acquisiti al protocollo Comunale (rispettivamente in data 12 luglio 2022-prot. n. 2170/2022 e 16 luglio 2022- prot. n. 2776/2022), tutti gli elaborati tecnico-grafici, dei quali è stata verificata la conformità, soprattutto in relazione alle precedenti varianti urbanistiche già vigenti, il Comune ha stabilito di procedere ad una nuova adozione degli atti di PGT con i relativi allegati, dando espressamente atto che lo strumento urbanistico medesimo sarebbe stato comprensivo dello studio geologico del territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i..
- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere in seno al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con nota prot. n. 34165 del 1° settembre 2021, entro i termini di legge previsti.
- Con atto del 3 novembre 2021 prot. n. 3657/2021, è stato emesso il decreto di esclusione dalla VAS.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28 luglio 2022, il Comune ha adottato lo strumento urbanistico in oggetto.
- Con nota prot. n. 3811 del 28 settembre 2022, ricevuta dalla Provincia in pari data, il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell’art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell’espressione della valutazione di competenza Provinciale.
- Con nota prot. n. 40715 del 06 ottobre 2022, la Provincia ha comunicato l’avvio del

procedimento per la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico adottato con il PTCP e con l'Integrazione del PTR, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i., nonché il termine di conclusione del procedimento stesso (**25 gennaio 2023**).

- In data 20 dicembre 2022 si è svolto un incontro di confronto con il Comune in merito all'istruttoria in corso, come da verbale sottoscritto dai funzionari Provinciali intervenuti e trasmesso al Comune con mail in data 10 gennaio 2023.
- In data 21 dicembre 2022, a seguito dell'incontro svoltosi il 20 dicembre 2022, il Comune ha trasmesso tramite posta elettronica certificata (in atti Provinciali prot. n. 52423 in pari data), una serie di elaborati quale documentazione complementare e aggiuntiva ritenuta utile ai fini del prosieguo dell'istruttoria da parte degli Uffici Provinciali.

RAMMENTATO CHE la dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTR medesimo, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria nell'ambito del procedimento, da parte dei competenti Uffici del Servizio Pianificazione e tutela del territorio, precisando che:

- La valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP, riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, riguarda:
 - a) le considerazioni circa il recepimento del parere rilasciato dalla Provincia in sede di VAS;
 - b) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normativa del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire, apportando le conseguenti modificazioni agli atti della variante al PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i..
 - c) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.
- La verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana è riportata nell'**Allegato B** al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole dello strumento urbanistico adottato, ferme restando le prescrizioni riportate nell'**Allegato A**.

DATO ATTO che l'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

VISTO infine l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

- a) la compatibilità con il PTCP della seconda variante al PGT del Comune di Brienzo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28 luglio 2022, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti

modificazioni agli strumenti di pianificazione adottati, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- b) la coerenza della seconda variante al PGT del Comune di Brienno, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28 luglio 2022, con l'integrazione del PTR ai sensi della L.R. n. 31/2014, così come espressa nell'**Allegato B**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

DISPONE

la notifica del presente atto al Comune di Brienno e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia;

la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti Uffici Provinciali e la sua pubblicazione sul sito web istituzionale;

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 25/01/2023

LA DIRIGENTE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e tutela del territorio

ALLEGATO A

Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., della seconda Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata dal Comune di Brieno (CO) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28 luglio 2022.



1. La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al PGT

Nell'ambito della procedura di VAS della Variante al PGT, la Provincia di Como, con specifico parere in atti provinciali prot. n° 34165 del 1 settembre 2021, ha evidenziato alcune criticità.

Le valutazioni e le conseguenti modifiche agli atti della Variante chieste dalla Provincia sono state stato parzialmente recepite in sede di adozione. In particolare sono state riconfermate le seguenti previsioni:

- nuova previsione viabilistica e area a parcheggio (frazione Generese);
- nuovo ambito di trasformazione nel tessuto urbano consolidato (AT7);
- edificazione su parti degli ambiti di trasformazione AT5 e AT6 ricadenti in classe 4 di fattibilità geologica.

Tali previsioni sono state pertanto oggetto di nuova valutazione le cui risultanze sono contenute nel presente provvedimento.

Inoltre, atteso che la delibera di adozione del PGT non contiene alcun riferimento al decreto di esclusione, si ricorda a tal proposito che il paragrafo 5.7 (decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS) del modello metodologico e procedurale della DGR 761 del 2010 (allegato 1a) prevede che l'adozione e/o approvazione della variante dia atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle eventuali condizioni in esso contenute.

Si suggerisce di inserire nell'atto di approvazione della variante l'evidenza del provvedimento di esclusione di VAS e del recepimento delle condizioni contenute.

2. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP

2.1 PTCP e Variante generale al PGT: obiettivi strategici

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

La Variante oggetto della presente valutazione si configura come seconda Variante al PGT assumendo come orientamenti territoriali strategici:

- recepimento dell'aggiornamento dello Studio del Reticolo Idrico Minore, già identificato da RL sul portale PGTWEB come "ridefinizione della componente geologica" in vigore dal 30/09/2019.
- realizzazione di un collegamento viario da via Villaggio Primavera al nucleo di Generese e di un'area a parcheggio a servizio della frazione.



- modifica di una previsione per servizi in un'area di pertinenza di un edificio residenziale adiacente ad un porticciolo.
- previsione dell'area per la futura piattaforma ecologica.
- cessione alla rete ecologica di mq 624 per "riperimetrazione dell'area per servizi del centro sportivo".
- cessione alla rete ecologica di mq 136 per "riperimetrazione dell'area per servizi nel parcheggio di ingresso sud".
- alcune "modifiche alle norme del Piano delle Regole".
- introduzione di un nuovo ambito di trasformazione AT/7 nel tessuto urbano consolidato.

2.2 Lo strumento urbanistico vigente

Il Comune di Brienzo è dotato di PGT approvato con delibera di C.C. n° 10 del 22 maggio 2014 e pubblicato sul BURL n° 32 del 6 agosto 2014. Successivamente sono state apportate al piano le seguenti modifiche:

- variante puntuale al PGT per la ridefinizione della componente geologica approvata con delibera di C.C. n° 28 del 26 settembre 2018 e pubblicato sul BURL n° 39 del 25 settembre 2019.

In relazione agli atti sopra citati, la Provincia ha espresso la valutazione di compatibilità con il PTCP n° 13 del 28 aprile 2014.

2.3 Le aree urbanizzate ed il tessuto urbano consolidato

La definizione dell'area urbanizzata esistente e prevista, costituisce un elemento fondamentale per la valutazione della sostenibilità insediativa del PGT e sue varianti, in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

In termini generali le aree urbanizzate esistenti e previste dallo strumento urbanistico vigente e le aree del tessuto urbano consolidato, sono state correttamente individuate.

2.4 Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP

Si richiamano i disposti di cui all' art. 8, comma 2 della L.R. 12/2005 e agli artt. 38, 39 e 40 delle NTA del PTCP.

La Variante al PGT adottata prevede l'introduzione della nuova viabilità e di un ambito per servizi di interesse pubblico nella frazione di Generese, che comporta una diversa destinazione urbanistica rispetto all'esistente (agricola). Viene pertanto sottratto dall'insieme delle aree costituenti la rete ecologica provinciale una superficie di 750 mq, la cui trasformazione funzionale interessa il sistema della rete ecologica con conseguente consumo di nuovo suolo.

In relazione ai contenuti del precedente provvedimento di compatibilità (n. 16963 di protocollo - 13 di registro del 28 aprile 2014) e in riferimento alle previsioni della Variante al PGT in valutazione emerge quanto segue:

- Superficie territoriale del Comune (S.T.): 9.060.000 mq
- Superficie ammissibile delle espansioni (S.A.E.): 14.554 mq
[S.A.E = A.U. x (L.A.E. + I.Ad.)]
- Superficie delle aree di espansione del PGT: 750 mq < S.A.E.



- *Limite Ammissibile di Espansione (LAE) residuo: $14.554 - 750 = 13.804$ mq*

Il consumo di suolo previsto della Variante generale al PGT adottata risulta pertanto compatibile con le disposizioni delle NTA del PTCP.

Il Limite Ammissibile di Espansione (LAE) residuo, pari a 13.804 mq potrà essere utilizzato dal Comune per le successive varianti al PGT

2.5 La rete ecologica

La rete ecologica provinciale è normata dall'art. 11 delle NTA e costituisce lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati in funzione della sostenibilità insediativa di cui agli articoli 38 e 39 delle norme dello stesso PTCP.

Viabilità di collegamento Frazione Generese

La frazione Generese è attualmente servita da un percorso vicinale ad uso pubblico fruibile unicamente a piedi. La proposta di variante in valutazione prevede la realizzazione di una viabilità stradale di servizio che, dalla via Primavera, colleghi il previsto parcheggio a servizio del nucleo edificato.

Nel corso dell'incontro del 20 dicembre 2022, sono stati chiesti approfondimenti al Comune in ordine a eventuali soluzioni progettuali alternative (a titolo esemplificativo mediante la realizzazione in fregio alla viabilità esistente via Primavera di parcheggi a servizio della frazione ed il mantenimento del solo collegamento pedonale), allo scopo di evitare l'attraversamento di mezza costa con il nuovo tracciato.

È emerso che la necessità di realizzare un collegamento carrabile collegato a via Villaggio Primavera della larghezza di circa 3,50 e la contestuale realizzazione di un'area di sosta in prossimità della frazione risulta essere l'unica soluzione fattibile, tenendo conto delle caratteristiche dello stato di fatto dei luoghi.

Occorre tuttavia considerare, come peraltro riportato nel contributo provinciale al procedimento di VAS (prot. n° 34165 dell'1 settembre 2021), che la previsione interessa aree appartenenti alla rete ecologica del PTCP (aree sorgenti di biodiversità di primo livello – CAP) e forestalmente (come emerge dalla lettura delle tavole del PIF adottate) interessate dalla presenza di un bosco di orno-ostrieto tipico. Dal punto di vista geologico le aree interessate dalla trasformazione sono collocate in classe 4 e in classe 3 di fattibilità.

Infine si osserva che il tracciato e il parcheggio ipotizzato insistono su versante e su aree valutate a grado di sensibilità paesistica alta (Tavola 5 – Salvaguardia, vincoli e sensibilità paesistica dei siti) e pertanto visivamente potenzialmente impattanti.

Tutto ciò considerato, nel prendere atto che non esista diversa possibilità di collegamento e/o soluzione alla sosta rispetto a quella prevista, si ritiene che la previsione possa essere mantenuta nella proposta di PGT in valutazione unicamente alle seguenti condizioni:

- a) la fattibilità dell'intervento venga subordinata alla predisposizione di un progetto di inserimento paesaggistico di dettaglio che ne dimostri la coerenza con le emergenze paesaggistiche, ambientali e geologiche rilevate.***



- b) ulteriori indicazioni per lo sviluppo progettuale dovranno essere finalizzate a indirizzare l'intervento verso soluzioni di minimo impatto in termini dimensionali (3,50 m di larghezza come indicato dal Comune durante l'incontro di confronto) e di materiali utilizzati.**

Tali indicazioni dovranno essere riportate nella normativa della Variante al PGT inserendo uno specifico paragrafo per l'intervento in valutazione.

2.6 La rete viaria

Nel richiamare l'art. 46 del PTCP **si evidenzia che l'ultimo aggiornamento del tracciato della variante di Argegno non interessa più il comune di Brienzo, riguardando unicamente il territorio di Argegno. La segnalazione contenuta nel contributo provinciale espresso nel contributo di VAS (prot. n. 34165 del 1° settembre 2021) si deve intendere superato. Il tracciato inserito andrà pertanto tolto.**

2.7 Componente geologica, idrogeologica e sismica

Il Comune di Brienzo, alla luce dell'approvazione di Regione Lombardia della proposta di revisione della Perimetrazione e zonazione della pericolosità e del rischio da frana nei "siti a rischio", in adempimento della legge 267/98, ha provveduto all'aggiornamento della Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art.57 della L.R. 12 marzo 2005, n.12.

Tale aggiornamento, in armonia con la D.G.R. n. 8/1566 del 22 dicembre 2005, successivamente aggiornata dalle delibere n. 8/7374 del 28 maggio 2008 e n. 9/2616 del 30/11/2011, ha comportato:

- l'effettuazione di alcune verifiche in ordine ai dati a suo tempo utilizzati;
- il censimento e l'individuazione in carta degli ultimi interventi realizzati a seguito dell'evento alluvionale del luglio 2011;
- la rielaborazione dei documenti cartografici di analisi, sintesi e fattibilità geologica, consistenti in:
 - carta d'inquadramento di dettaglio (All.1, scala 1:5000);
 - carta della pericolosità sismica locale (All. 2, scala 1:5000);
 - carta dei vincoli (All. 3, scala 1:5000);
 - carta di sintesi (All. 4, scala 1:5000);
 - carta di fattibilità delle azioni di piano (All. 5a, scala 1:5000);
 - carta di fattibilità delle azioni di piano (All. 5b/c/d, scala 1:2000);
 - carta di fattibilità delle azioni di piano (All. 6, scala 1:10000);
 - carta del dissesto con legenda uniformata PAI-PGRA (All. 7, scala 1:10000)

Sulla scorta delle indicazioni ottenute dalla Relazione geologica generale, ed in accordo con i criteri fissati dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. 8/1566 del 22 dicembre 2005, D.G.R. n. 8/7374 del 28 maggio 2008 e D.G.R. n. 9/2616 del 30/11/2011), è stata definita la zonizzazione del territorio comunale di Brienzo sulla base di tre classi di fattibilità, ovvero classi di fattibilità geologica 2, 3 e 4, come meglio descritto nelle Norme Tecniche Attuative allegate alla suddetta relazione geologica.

La variante alla componente geologica in esame è esclusivamente finalizzata a recepire nella carta dei vincoli e nella carta di fattibilità, la riduzione della fascia di rispetto ai sensi del R.D. n.523/1904 nella porzione terminale della Valle Somaina, a seguito di una revisione del 2019 del documento di polizia idraulica, licenziato favorevolmente da R.L. con provvedimento del 18 febbraio 2020.



Nel corso dell'incontro interlocutorio il Comune ha richiamato inoltre le opere realizzate e previste per la messa in sicurezza del Torrente a seguito degli eventi naturali che si sono verificati negli anni passati. Inoltre, in riferimento agli interventi ammessi dal PGT per gli edifici esistenti nelle aree interessate dalla riduzione della fascia di rispetto del Torrente Somaina, il Comune ha precisato che gli stessi verranno consentiti fino alla ricostruzione senza possibilità di ampliamenti.

Ciò detto si rileva che, nonostante la Variante al PGT in valutazione sia stata adottata nel 2022, gli elaborati non contengono aggiornamenti relativi all'evento accaduto nel 2021, fondando gli elementi conoscitivi su dati non rivisti a seguito di tale evento.

In relazione alle criticità sopraindicate e nel rimandare a quanto verrà espresso in merito alla tematica in esame da Regione Lombardia (competente per legge) si suggerisce di procedere ad una rivalutazione della documentazione adottata, considerando i recenti eventi anche in riferimento al potenziale aumento della pericolosità derivante dalla minore estensione delle fasce fluviali.

Si segnala inoltre la mancanza dell'allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico, a firma di un geologo abilitato con relativa copia della Carta d'identità.

Tale mancanza è stata segnalata in sede di contributo di questo Ente nel procedimento di VAS e successivamente ribadita in sede di incontro interlocutorio con il Comune.

3. La valutazione degli ambiti di trasformazione previsti dalla Variante al PGT

Ambito AT7

Viene introdotto un nuovo ambito di trasformazione AT/7 – S.S. n. 234 Regina nel tessuto urbano consolidato. L'ambito, posto al di sotto della S.S. Regina e con affaccio diretto a lago, propone una destinazione residenziale. Attualmente l'area è già interessata dalla presenza di due edifici di cui uno addossato al muro di sostegno della strada con finitura di facciata in pietra a vista. La scheda d'ambito prevede un volume massimo in ampliamento pari mc 1200, ferma restando la SL assegnata pari a mq 325 oltre all'esistente, e l'altezza massima di tre piani.

In considerazione della collocazione dell'ambito (visibilità dal lago) e della particolare delicatezza paesaggistica nel quale è inserito ed in coerenza con il contributo espresso in sede di procedimento di VAS, viene chiesto di specificare nella scheda le modalità di inserimento nel contesto dei nuovi volumi previsti, salvaguardando comunque le visuali sensibili.

Ambiti AT5 e AT6

Pur non essendo interessati dalla variante in valutazione, si richiamano i contenuti del provvedimento n° 13 di registro del 28 aprile 2014 di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP in relazione al divieto di trasformazione d'uso del suolo per le porzioni di tali ambiti ricadenti in classe 4 di fattibilità geologica. ***Si invita nuovamente il Comune a rendere coerenti le previsioni del PGT con la componente geologica.***



4. Prescrizioni

- 4.1 Viabilità di collegamento Frazione Generese: si subordina il mantenimento della previsione nella proposta di Variante di PGT in valutazione unicamente alle seguenti condizioni:
- la fattibilità dell'intervento venga subordinata alla predisposizione di un progetto di inserimento paesaggistico di dettaglio che ne dimostri la coerenza con le emergenze paesaggistiche, ambientali e geologiche rilevate.
 - ulteriori indicazioni per lo sviluppo progettuale dovranno essere finalizzate a indirizzare l'intervento verso soluzioni di minimo impatto in termini dimensionali (3,50 m di larghezza come indicato dal Comune durante l'incontro di confronto) e di materiali utilizzati.

Venga inserito nella normativa della Variante al PGT uno specifico paragrafo.

- 4.2 Eliminare il tracciato della variante di Argegno dalla Variante in quanto non interessa più il comune di Brieno.
- 4.3 Componente geologica, idrogeologica e sismica: trasmettere l'allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico, a firma di un geologo abilitato con relativa copia della Carta d'identità.
- 4.4 Ambito AT7: specificare nella scheda le modalità di inserimento nel contesto dei nuovi volumi previsti, salvaguardando comunque le visuali sensibili.
- 4.5 Ambiti AT5 e AT6: rendere coerenti le previsioni del PGT con la componente geologica.

5. Indirizzi per la pianificazione

- 5.1 Inserire nell'atto di approvazione della variante l'evidenza del provvedimento di esclusione di VAS e del recepimento delle condizioni contenute.
- 5.2 Componente geologica, idrogeologica e sismica: Nel rimandare a quanto verrà espresso in merito alla tematica in esame da Regione Lombardia (competente per legge) si suggerisce di procedere ad una rivalutazione della documentazione adottata, considerando i recenti eventi anche in riferimento al potenziale aumento della pericolosità derivante dalla minore estensione delle fasce fluviali.
- 5.3 Si ricorda che, per quanto riguarda la componente geologica:
- le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM, se presenti e più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;
 - gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;
 - l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati



dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nella delibera di approvazione del PGT.



PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e tutela del territorio

ALLEGATO B

Valutazione di coerenza con l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/14, della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata dal Comune di Brienzo (CO) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28 luglio 2022.



1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato.

La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata o il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato o su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione vigenti al 2 dicembre 2014 (art. 2 comma 3 LR 31/14).

Rispetto alla disciplina transitoria definita dall'art. 5 della LR 31/14 s.m.i., la Variante al PGT oggetto della presente valutazione apporta modifiche puntuali alle previsioni urbanistiche vigenti, con applicazione del bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, così come definito dall'art. 2 comma 1 della citata legge.

2. Il Bilancio ecologico del suolo (BES)

Fino all'adeguamento del PTCP e comunque fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del Documento di Piano e piani attuativi in variante al Documento di Piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della L.R. n° 31/14 s.m.i. (2 dicembre 2014).

Per bilancio ecologico si intende la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che contestualmente viene ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola.

La Variante adottata prevede l'applicazione del bilancio ecologico del suolo non superiore a zero. La documentazione adottata evidenzia in particolare i seguenti dati:

Incremento della superficie urbanizzata/urbanizzabile	750 mq
Sup. urbanizzata/urbanizzabile ricondotta ad agricola e naturale	-760 mq
<i>Bilancio ecologico del suolo</i>	<i>- 10 mq</i>

Dal punto di vista quantitativo il bilancio ecologico del suolo è rispettato. In relazione agli aspetti qualitativi, in particolare per quanto riguarda la previsione della strada, si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato A in relazione al PTCP.